

COMUNE DI RAVENNA
CONSIGLIO TERRITORIALE
 Area n. 6 - “Piangipane”

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO TERRITORIALE “Piangipane”
 RIUNITOSI IL 17 12 2018 alle ore 20:30.
 presso la sede dell'ufficio decentrato di Piangipane in Piazza XXII giugno 1944 n. 6
 Approvato il 21 febbraio 2019

dall'appello nominale risultano presenti:

Lista	Consiglieri		Presente			Assente
	Cognome	Nome		Entra ore	Esce ore	
INSIEME PER CAMBIARE	Dapporto	Nicola				AG
CAMBIERÀ	Nasolini	Andrea				AG
CAMBIERÀ	Masotti	Silvia				AG
CAMBIERÀ	Grandi	Umberto				AG
LA PIGNA	Sagarriga Visconti	Caroline				A
RAVENNA IN COMUNE	Ballardini	Daniele				AG
LEGA NORD	Basileo	Alessandro	P			
LEGA NORD	Chirico	Giovanni	P			
SINISTRA PER RAVENNA	Bentivogli	Valerio	P			
PD	Canducci	Edgardo	P			
PD	Venturi	Elide				AG
PD	Paci	Agnese				AG
PD	Pagnani	Claudio	P			
PD	Folli	Alessandra	P			
PD	Andreini	Nicola	P			
PD	Ricci	Giuseppe	P			
PRI	Casadio	Lauro				AG
FORZA ITALIA	Papariello	Francesco				A
LPR	Odorico	Dino	P			
GRUPPO MISTO	Carnicella	Nicola				AG

Presiede il Presidente Edgardo Canducci
 Verbalizzante Consigliere Valerio Bentivogli

Essendo presenti n. 9 Consiglieri su n. 20 assegnati, il Presidente Edgardo Canducci dichiara valida la seduta.

La seduta ha inizio alle ore 20:45.

Il Presidente Edgardo Canducci dà lettura dell'O.d.G.:

- Presa d'atto della sostituzione della Consigliera Elisabetta Borda con il primo dei non eletti Nicola Andreini;
- Richiesta di parere: Bilancio 2019/2021;
- Varie ed eventuali.

Si passa all'esame dei vari punti:

1. **Presenza d'atto della sostituzione della Consigliera Elisabetta Borda con il primo dei non eletti Nicola Andreini**

Il Presidente comunica che dagli Uffici competenti è pervenuta la documentazione relativa alle dimissioni della Consigliera Elisabetta Borda eletta nella lista del Partito democratico, come già

fatto presente nel Consiglio precedente. In seguito a tale rinuncia è stato contattato il sig. Nicola Andreini primo dei non eletti che ha accettato l'incarico provvedendo a fornire agli uffici suddetti la necessaria documentazione, pertanto si prende atto della sostituzione della Consigliera Elisabetta Borda con l'entrante Nicola Andreini.

Il Presidente a titolo personale e a nome del Consiglio ringrazia la Consigliera uscente per il buon lavoro svolto anche in qualità di segretaria e da il benvenuto al neo Consigliere Nicola Andreini augurandogli Buon lavoro.

2. Richiesta di parere: Bilancio 2019/2021.

Il Presidente introduce l'argomento all'OdG ricordando che gli elementi di maggiore rilievo per la finanza locale e per il bilancio derivanti dalla Legge di stabilità 2019 sono:

- liberalizzazione delle aliquote dei tributi comunali rimasti fermi dal 2016 (con la sola eccezione della TARI) e dell'imposta di soggiorno), tuttavia l'Amministrazione Comunale di Ravenna non prevede l'innalzamento di tali tasse, mantenendole inalterate;
- facoltà di impiegare avanzi di amministrazione senza procurare danno al bilancio, perciò il Comune si avvarrà di tale disposizione per proporre un bilancio in linea con quello dell'anno precedente;
- mancata conferma del fondo IMU/TASI a favore dei comuni, tra i quali Ravenna, che hanno conseguito una perdita nel passaggio da IMU a TASI. Il Comune di Ravenna ha beneficiato di detto fondo per circa 5 milioni di euro nel 2014, 3,7 milioni nel 2015, 3,1 milioni nel 2016 e 2,4 milioni nel 2017 e 2018. Pertanto quest'anno si trova nella situazione di dover reperire circa due milioni e mezzo di euro per altre vie, vale a dire da proventi diversi;
- semplificazione contabile, con la cancellazione dell'obbligo di trasmettere al Ministero dell'Interno le certificazioni sul bilancio e sul rendiconto, che verranno sostituite dagli invii di dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP).

Riguardo agli indirizzi generali di natura strategica la parte investimenti del Bilancio di Previsione 2019/2021 del Comune di Ravenna prevede spese di 68.374.834,52 euro per l'anno 2019, 50.504.476,22 euro per l'anno 2020 e di 21.013.398,58 euro per l'anno 2021.

La spesa complessiva tiene conto oltre che delle spese contemplate nel piano investimenti 2019/2021, anche delle quote di spese reimputate e finanziate sia attraverso le entrate riaccertate sia attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato.

Le spese di parte corrente sono pari a 215,550 ml euro, con una riduzione di 4,881 ml euro rispetto all'assestato 2018. Al netto della componente a specifica destinazione e della componente derivante da impegni reimputati dagli esercizi precedenti in base ai nuovi principi contabili, le spese incrementano di 4,703 ml euro (+2,55%).

L'incremento deriva, principalmente, dall'aumento degli accantonamenti al FCDE (+2,234 ml euro) determinato in applicazione dei parametri di legge. Deriva, altresì, dai sotto riportati stanziamenti di spesa rispetto all'assestato 2018:

- diritto allo studio: maggiori stanziamenti per il sostegno scolastico di 150.000 euro in relazione alla prevista crescita del bisogno;
- asili e scuole di infanzia: maggiori stanziamenti per 50.000 euro per adeguamento convenzioni FISM;
- attività culturali: maggiori stanziamenti di 545.000 euro, di cui 300.000 alla Fondazione Ravenna antica per l'attivazione della gestione di Classis, 100.000 euro per nuovo affidamento servizi culturali istituzione Classense, 75.000 euro per convenzioni culturali, 30.000 euro per gestione Planetario e 40.000 euro per convenzione Flaminia.

Per quanto attiene l'indebitamento anche per l'anno in corso il Comune di Ravenna ha ritenuto di proseguire quanto iniziato nel 2011 privilegiando per il finanziamento degli investimenti l'utilizzo di risorse non onerose quali, ad esempio, l'applicazione dell'avanzo di amministrazione evitando il ricorso al mercato creditizio. In questo modo si ridurrà ulteriormente l'indebitamento complessivo che a fine 2018 si attesterà a circa 18,6 milioni di euro a fronte dei 21,5 del 2017, con una riduzione di 2,9 milioni di euro, pari al 13,49%.

La programmazione triennale dei lavori pubblici per impegni pari o superiori a 100.000 euro si svolge sulla base di un programma triennale ed ei suoi aggiornamenti annuali.

Gli interventi per l'anno 2019 prevedono un investimento totale di circa 63 milioni di euro così suddivisi:

- 23.816.988,58 euro per viabilità e pubblica illuminazione;
- 7.530.000 euro per scuole nidi (adeguamento e/o ampliamento);
- 5,547400 euro per ambiente e tutela del territorio;
- 8.455.387 euro per servizio idrico integrato;
- 3.600.000 euro per patrimonio storico/culturale;
- 1.274.258 euro per strutture a rilevanza sociale;
- 3.543.735 euro per lo sport;
- 374.000 euro per la Polizia Municipale;
- 2.941510 euro per servizi generali e istituzionali;
- 5.765.981 euro per altre attività.

Il Presidente Edgardo Canducci ricorda che nel Consiglio territoriale congiunto, tenutosi a Mezzano il 12 dicembre 2018, l'assessore ai lavori pubblici Roberto Fagnani ha sottolineato che la per la prima volta il Comune ha stanziato una somma considerevole e non vincolata che interesseranno tutto il territorio e in particolar modo le periferie. Per quanto riguarda invece gli interventi che riguardano più da vicino il nostro territorio possiamo essere soddisfatti in quanto la maggior parte delle nostre richieste è stata accolta mentre per quegli interventi al di sotto della spesa di 100.000 euro che non sono presenti in elenco ma che rientrano in un capitolo, per così dire cumulativo, troveranno anch'essi conclusione.

Il Presidente ha ricordato inoltre che nel territorio sono già iniziati alcuni lavori come la messa a norma dell'illuminazione pubblica a Camerlona, operazione questa che prevede la sostituzione dei vecchi pali in cemento con quelli di ultima generazione provvisti di lampade a LED, grazie ai quali è possibile ridurre di diverse decine di migliaia di euro il costo energetico del Comune garantendo inoltre maggiore sicurezza anche e soprattutto nelle località balneari, solitamente poco illuminate nei mesi invernali e di minore frequentazione.

Il consigliere Giuseppe Ricci ringrazia il Presidente Edgardo Canducci per la presentazione e il completamento di alcuni punti, soprattutto per quelli che erano assenti al Consiglio congiunto, inoltre esprime parere favorevole riguardo agli indirizzi di questo Bilancio, sottolineando due aspetti fondamentali e cioè la riduzione dell'indebitamento del Comune e il mantenimento dei servizi alla collettività, anzi con un miglioramento di alcuni di questi nonostante un minore finanziamento da parte dello Stato.

Conclusa la discussione il Presidente invita i consiglieri al voto:

Il Consiglio così si esprime:

- favorevoli: 9;
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno.

3. Varie ed eventuali

Il Presidente riferisce circa la chiusura e il trasferimento della filiale della banca Intesa San Paolo di Santerno e del colloquio avuto di recente con l'assessore Cameliani che, stando a quanto appreso, vi sarebbe, da parte dell'Istituto, la volontà di lasciare, in paese, il servizio di bancomat; si è anche discusso di un possibile potenziamento di organico da parte di Poste italiane, potenziamento di organico e quindi di giorni di apertura, auspicato dalla popolazione locale ma che al momento non troverebbe alcun riscontro.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, la seduta termina alle ore 22:00.

Il Presidente
Edgardo Canducci


Il verbalizzante
Valerio Bentivogli